



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 9 aprile 2016, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” e in particolare l’articolo 22, comma 7, il quale stabilisce che “gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale di cui all’articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, possono essere rinnovati una sola volta, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori quattro anni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*” e, in particolare, l’articolo 24, comma 3, lettera a) il quale individua i musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale quali uffici di livello dirigenziale generale, tra i quali è compreso il Vittoriano e Palazzo Venezia;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014 di definizione dei criteri e della procedura per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e di seconda fascia presso gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, e successive modificazioni di graduazione delle funzioni del personale dirigenziale di prima fascia;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 2 novembre 2020, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Edith GABRIELLI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della cultura, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Vittoriano e Palazzo Venezia per la durata di quattro anni a decorrere dal 2 novembre 2020;
- CONSIDERATA** l'attestazione in data 21 ottobre 2024 del Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale in merito alla sussistenza del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

presupposto di cui all'art. 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 necessario ai fini del rinnovo dell'incarico conferito a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, ossia la "valutazione positiva dei risultati ottenuti" dalla dott.ssa Edith GABRIELLI nell'espletamento dell'incarico di direzione del Vittoriano e Palazzo Venezia per il periodo 2020- 2024;

VISTA

la nota prot. n. 584 in data 30 ottobre 2024 con la quale il Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale ha comunicato alla dott.ssa Edith GABRIELLI l'avvio del procedimento per l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di direzione del Vittoriano e Palazzo Venezia;

VISTA

la nota prot. n. 26717 in data 31 ottobre 2024 con la quale il Ministro della cultura ha formulato, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'articolo 14, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 e dell'articolo 22, comma 7 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, la motivata proposta di rinnovo alla dott.ssa Edith GABRIELLI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della cultura, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Vittoriano e Palazzo Venezia;

TENUTO CONTO

che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, destinata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO

il *curriculum vitae* della dott.ssa Edith GABRIELLI;

VISTA

la dichiarazione rilasciata della dott.ssa Edith GABRIELLI, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro della cultura sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'articolo 14, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 e dell'articolo 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 alla dott.ssa Edith GABRIELLI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministero della cultura, è rinnovato l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Vittoriano e Palazzo Venezia nell'ambito del Ministero della cultura.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Edith GABRIELLI si impegna ad assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dall'articolo 5 del decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 e dal decreto ministeriale 23 dicembre 2014, anche con riguardo al Consiglio di amministrazione e al Comitato scientifico, organi dei musei dotati di autonomia speciale, nonché ad adempiere a tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

La dott.ssa Edith GABRIELLI provvede a realizzare gli obiettivi generali e specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con altri atti di indirizzo, e in particolare:

- a) programma, indirizza, coordina e monitora tutte le attività di gestione del museo, ivi inclusa l'organizzazione di mostre ed esposizioni, nonché di studio, valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio museale;
- b) autorizza il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre od esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, anche nel rispetto degli accordi di cui all'articolo 15, comma 2, lettera c), sentito, per i prestiti all'estero, il Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;
- c) autorizza le attività di studio e di pubblicazione dei materiali esposti e/o conservati;
- d) dispone, sulla base delle linee guida elaborate dal Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, l'affidamento diretto o in concessione delle attività e dei servizi pubblici di valorizzazione del museo, ai sensi dell'articolo 115 del Codice;
- e) autorizza l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali mobili loro assegnati, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 21, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;
- f) svolge attività di ricerca;
- g) amministra e controlla i beni dati in consegna all'istituto o al luogo della cultura da lui diretto ed esegue sugli stessi anche i relativi interventi conservativi; concede altresì l'uso dei medesimi beni culturali, ai sensi degli articoli 106 e 107, del Codice;
- h) svolge le funzioni di stazione appaltante, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Edith GABRIELLI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Edith GABRIELLI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della cultura, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 14, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 e dall'articolo 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 2 novembre 2024 senza soluzione di continuità con il precedente incarico e ha la durata di quattro anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Edith GABRIELLI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente il Ministro della cultura, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché dal comma 1 dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo